

Siracusa. Consuntivo 2018, “si” dei Revisori dei Conti: giovedì il passaggio in commissione

Arriva giovedì in commissione Bilancio la proposta di Conto Consuntivo 2018. Il collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole, trasmesso alla Presidenza del Consiglio, sulla base della “road map” condivisa con il Commissario ad acta nominato dalla Regione siciliana. Il Presidente del Consiglio comunale facente funzione in questi giorni, Michele Mangiafico, ha trasmesso ieri stesso – senza l’urgenza – il parere ricevuto e l’intera proposta alla V Commissione consiliare, convocata dal presidente Salvo Castagnino per giovedì 10 ottobre alle 12,30. Il Consiglio comunale sarà convocato per l’approvazione del Rendiconto di gestione 2018 dalla Presidente Moana Scala dopo il suo rientro, previsto per la giornata di domani, secondo la tempistica condivisa dal Segretario generale e dal Commissario ad acta, ovvero entro il prossimo 28 ottobre 2019. Il Collegio dei revisori dei conti, a conclusione del parere espresso, ha attestato la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e ha espresso parere favorevole.

**Sospeso
presidente**

**Annunziata,
dell’Autorità**

Portuale: preoccupazioni di Assoporto

Sospeso per 9 mesi il presidente dell'Autorità Portuale di Augusta, Andrea Annunziata. Lo ha disposto il gip del Tribunale di Catania nell'ambito di una indagine per peculato della Procura etnea. "Ci auguriamo che la magistratura possa chiarire al più presto l'incredibile vicenda giudiziaria e che si possa tornare ad operare con un presidente a tutti gli effetti. Nel frattempo però auspichiamo una nomina celere del commissario straordinario dell'Autorità portuale di sistema del mare di Sicilia orientale", il commento di Marina Noè, presidente di Assoporto Augusta.

"Siamo in una fase delicatissima per il porto perché tra qualche mese ci sarà la visita della Commissione europea per il mantenimento delle reti Ten- T e non possiamo permetterci di perdere ancora del tempo. Un' ulteriore impasse nell'avvio delle infrastrutture necessarie rischia di far naufragare tutto il lavoro fatto finora", aggiunge Noè. "Al momento non sappiamo di nomine già effettuate per ricoprire l'incarico di commissario straordinario, pertanto invitiamo il sindaco e il senatore di Augusta e i deputati della provincia a mettere in atto ogni azione utile affinché si arrivi ad una nomina nel più breve tempo possibile".

foto dal web

Siracusa. Chiudere le scuole

per pioggia? Niente ordinanza con allerta meteo gialla

“Ma perchè non sono state chiuse le scuole e gli uffici pubblici?”. Dite la verità, anche voi questa mattina – sotto l’intensa pioggia – vi siete domandati se non fosse stato il caso di emanare un’ordinanza in tal senso. Anche gli uffici comunali della Protezione Civile si sono posti la domanda ieri pomeriggio, dopo il bollettino regionale che segnalava per il settore siracusano l’allerta meteo di colore giallo. Secondo livello di allarme in una scala di quattro.

“Non ci sono le condizioni di rischio per valutare una eventuale chiusura cautelare delle scuole”, la conclusione della veloce riunione operativa, con i tecnici che quindi hanno informato l’amministrazione.

E’ bene anche ricordare che è divenuta prassi di questi anni disporre la chiusura delle scuole solo in presenza di un’allerta arancione se non rossa. Sulla sua pagina Facebook, il sindaco di Siracusa ha ribadito che “la normativa prevede la chiusura delle scuole ed, eventualmente, degli uffici pubblici in caso di allerta rossa”.

Spesso, poi, con una allerta gialla si è poi presentata l’indomani una giornata soleggiata (nonostante le previsioni). Non era, chiaramente, il caso odierno e in fondo per il pomeriggio di ieri e fino alla mezzanotte era stata indicata allerta arancione per il settore regionale G, ovvero la provincia di Siracusa, poi alleggerita in giallo per martedì 8 ottobre.

La chiusura delle scuole e degli uffici pubblici è una misura cautelare a cui si fa ricorso per far sì che, in presenza di condizioni meteo avverse, sia limitato il numero di auto in circolazione sulle strade e quindi diminuito il potenziale fattore di rischio per la popolazione.

Siracusa. Anagrafe canina, l'ambulatorio dell'ex Onp apre anche il lunedì pomeriggio

Aprire in via sperimentale per i mesi di ottobre e novembre, anche il lunedì pomeriggio, dalle 15 alle 17, l'Ambulatorio veterinario dell'area ex ONP di contrada Pizzuta per l'identificazione dei cani e l'iscrizione all'anagrafe canina regionale. A darne notizia è il direttore del Servizio Igiene degli Allevamenti e delle produzioni Zootecniche dell'Asp di Siracusa Sebastiano Ficara che ha voluto estendere ad una seconda giornata il servizio, erogato tutti i venerdì dalle ore 9 alle 12 e da oggi anche il lunedì pomeriggio fino al 30 novembre, al fine di agevolare i proprietari dei cani e le Associazioni animaliste che operano per conto delle Amministrazioni comunali della provincia di Siracusa. Le operazioni di compilazione della scheda anagrafica e di impianto del microchip sono effettuate gratuitamente dal personale medico veterinario della Azienda sanitaria. Il tariffario regionale prevede il pagamento di un ticket di 2.50 euro, che i proprietari possono versare alla cassa di riscossione presente all'interno dell'ex ONP di traversa La Pizzuta

Buccheri. Frane e detriti, danni del maltempo lungo le Provinciali 5 e 10

Il maltempo che si abbatte da ieri sera sulla provincia di Siracusa ha causato alcuni danni alla circolazione sulla provinciale 5 Buccheri-San Giovanni e sulla Sp10.

Diversi detriti, causati da frane, rendono difficoltosi gli spostamenti per cui è consigliabile procedere con estrema prudenza ed evitare di mettersi in auto se non indispensabile. Il sindaco di Buccheri, Alessandro Caiazzo, ha disposto un sopralluogo esplorativo nelle scuole al fine di verificare eventuali criticità. Non è stato riscontrato alcun problema dal personale dell'Ufficio tecnico comunale.

Siracusa. Box di souvenir del Teatro Greco: "Con la pioggia non si può aprire, copertura colabrodo"

Inizia la stagione delle piogge e i commercianti dei box per la vendita di souvenir di Casina Cuti, accanto alla biglietteria per l'ingresso al Parco Archeologico, non possono nemmeno aprire i loro negozietti. Piove sulle bancarelle, sulla merce e ovviamente sui turisti e gli operatori. Non è

soltanto un imprevisto legato al maltempo di queste ore, ma l'acuirsi di un problema strutturale che i commercianti denunciano da tempo. La copertura è danneggiata. L'incendio dello scorso anno ha creato una sorta di colabrodo e nessun intervento di ripristino, nonostante le ripetute richieste, è ancora stato predisposto dal Comune. I commercianti pagano un canone per potere occupare i box di souvenir, quest'anno-secondo quanto evidenziano- con un aumento di 50 euro al mese. La manutenzione spetterebbe all'amministrazione comunale. La situazione diventa, invece, sempre piu' difficile. Lo scenario è di merce fortemente danneggiata, fughe per ripararsi dalla pioggia, l'esigenza di utilizzare protezioni di plastica da stendere in fretta sui banchi, turisti che, anzichè ripararsi sotto la struttura, fuggono. L'aspetto legato alla manutenzione della struttura dipenderebbe dal settore Patrimonio (l'assessore di riferimento è Rita Gentile), mentre gli aspetti legati alla commercializzazione dei prodotti dipendono dalle Attività Produttive, assessorato attribuito di recente a Cosimo Burti. Anche sulla possibilità di vendere determinati prodotti è in corso da tempo una querelle. I commercianti ritengono di essere in possesso di licenze che consentirebbero loro di vendere anche cibi confezionati e bevande. L'unica possibilità concessa riguarda invece prodotti gastronomici confezionati.

**Pachino. A rischio l'anno
scolastico per l'istituto
Bartolo, audizione in**

commissione Cultura

La vicenda dell'istituto superiore Michelangelo Bartolo di Pachino approda in commissione Cultura, Formazione e Lavoro dell'Ars. La richiesta è stata avanzata dalla deputata regionale di Fratelli d'Italia, Rossana Cannata. Il tentativo è quello di scongiurare che le lezioni possano subire interruzioni per una questione legata ai locali. Lo scorso 17 settembre, Rossana Cannata ha presentato al presidente della V Commissione, Luca Sammartino, una richiesta urgente di audizione a cui invitare il presidente della Regione, Nello Musumeci; l'assessore regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale, Roberto Lagalla; l'assessore regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica, Bernardette Grasso; i dirigenti generali dei rispettivi assessorati; il dirigente scolastico Antonio Boschetti; il commissario straordinario del Libero Consorzio di Siracusa, Carmela Floreno; il proprietario dell'immobile della scuola; il rappresentante d'istituto degli studenti e quello dei genitori e tutte le parti fondamentali per giungere a una soluzione che eviti lo sgombero della scuola e garantisca il normale svolgimento delle attività didattiche per l'anno scolastico in corso, evitando tensioni e disservizi. Come spiega Rossana Cannata nella richiesta di audizione al presidente della V Commissione dell'Ars, "il Libero Consorzio di Siracusa, a causa della situazione di dissesto economico-finanziario, non è riuscito a far fronte ai canoni di locazione dell'immobile sede dell'istituto di istruzione secondaria superiore "Michelangelo Bartolo" di Pachino. In seguito alla morosità accumulata, il Tribunale di Siracusa ha emesso, in favore del proprietario, l'ordinanza di sgombero, fissando al 23 ottobre 2019 il termine ultimo per il rilascio dell'immobile. Una circostanza – conclude Rossana Cannata – che metterebbe seriamente a rischio la regolare prosecuzione delle attività didattiche dell'anno scolastico in corso per i circa 500 studenti e che quindi bisogna scongiurare mettendo

in campo ogni soluzione possibile”.

Siracusa. Autobus contro camion, incidente a Tivoli: un uomo rimasto incastrato

Forse a causa della strada resa viscida dalla pioggia, un autobus dell'Ast e un camion si sono scontrati all'altezza della rotonda di Tivoli.

L'uomo alla guida del camion è rimasto incastrato all'interno del mezzo, nella cabina di guida. I Vigili del Fuoco hanno faticato non poco per soccorrerlo, con l'ausilio anche di una gru. È stato estratto poco prima delle 20, lucido e cosciente. Non risultano altri feriti.





La crisi di Floridia: l'ex sindaco Scalorino, "Quante bugie contro di me. Ma non

gioisco”

Ha atteso l'esito della votazione della mozione di sfiducia. Poi Orazio Scalorino, ex sindaco di Florida, rompe gli indugi e risponde alle accuse a lui indirizzate da Giovanni Limoli anche nel momento delle dimissioni. “In questi anni ho ascoltato la barzelletta delle colpe di chi c'era prima. Ho più volte invitato l'ex sindaco ad un confronto pubblico, senza mai ricevere risposta. Oggi leggo che scappa anche dalla seduta di Consiglio, dove si sarebbe potuto difendere in contraddittorio con i gruppi politici. Ha preferito nascondersi dietro una conferenza stampa solitaria e sterile, lontano dai cittadini. L'ex sindaco è stato abbandonato da tutti, soprattutto dai suoi assessori”, dice Scalorino.

“Comprendo lo stato d'animo del fallimento personale, è un intimo stato di solitudine che può portare alle farneticazioni che ho ascoltato, ma merita rispetto. Per questo credo che non ci sia da gioire in un giorno in cui si celebra la morte della Politica. Semmai è un giorno utile per riflettere su quello che è accaduto. Lo sapevano in molti che sarebbe andata a finire male. Avrò commesso degli errori, ma continuo a camminare a testa alta e con dignità nelle piazze e nelle vie del luogo in cui sono nato e cresciuto. Era, il loro, un progetto nato contro qualcuno, e non per la città. Non poteva che avere breve respiro”, analizza ancora Scalorino che ha guidato Florida nei cinque anni che hanno preceduto la (breve) esperienza della sindacatura Limoli.

“Ci lasciano una Florida in ginocchio, in frantumi, senza prospettive. Mi dispiace, ma non si amministra una città con le bugie e dando le colpe agli altri. Ci vuole coraggio, il coraggio di assumersi le proprie responsabilità, ci vuole una squadra competente, ci vogliono umiltà, equilibrio e sacrifici e, soprattutto, ci vuole lealtà e rispetto verso i propri concittadini. Tutto ciò è mancato in questi anni e il risultato politico e sociale è sotto gli occhi di tutti. Buona fortuna a chi verrà dopo”.

Ed è una frase, l'ultima, che lascia pensare che Scalorino non abbia in animo una nuova candidatura a sindaco quando – verosimilmente in aprile – a Floridia si tornerà a votare.

Floridia. Si dimette il sindaco Limoli, passa pure la sfiducia: decade il Consiglio comunale

Si è dimesso il sindaco di Floridia, Giovanni Limoli. La comunicazione ufficiale questa mattina, prima della prevista riunione di Consiglio comunale che avrebbe dovuto votare la mozione di sfiducia al primo cittadino. Per “dribbarla”, Limoli ha preferito giocare d'anticipo. Pezzi di maggioranza si erano ormai smarcati e la stessa giunta aveva perso molti dei suoi assessori.

Dopo poco più di due anni di mandato, il sindaco passa la mano. A questo punto, la sessione pomeridiana di Consiglio sarà dedicata alla presa d'atto delle dimissioni e alla votazione della sfiducia nonostante il passo indietro di Limoli.

Con le dimissioni del sindaco e la contestuale approvazione della mozione di sfiducia (subito esecutiva) decade anche il Consiglio Comunale. Hanno votato per la sfiducia tutti e 10 i consiglieri presenti. Assenti il presidente dell'assise e i consiglieri rimasti “fedeli” al sindaco dimesso. Verrà nominato un commissario ad acta fino a nuove elezioni.